



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 11/2016

Roma, 17 febbraio 2016

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.
Dott. Massimo De Pascalis

Al Direttore generale del Personale
e delle Risorse
Dott. Pietro Buffa

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte

R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: revisione delle carriere del personale delle Forze di Polizia.

Egregio Presidente,

la FP CGIL ha già espresso la propria soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento con cui è stato sancito il riallineamento dei ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Ora, però, in vista dei prossimi incontri che codesta amministrazione avrà per discutere della revisione delle carriere del personale delle Forze di Polizia, la scrivente organizzazione sindacale chiede di volgere lo sguardo non solo ai ruoli apicali del Corpo, ma di dare segnali concreti soprattutto alla base.

Per questo motivo si chiede prima di tutto di superare i disallineamenti ordinamentali che ancora esistono tra il personale di Polizia Penitenziaria e quello della Polizia di Stato nel ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori.

Il primo passo dovrà dunque essere quello di estendere anche al corrispondente personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia Penitenziaria la retrodatazione della nomina a vice

sovrintendente, applicata ai vincitori di un concorso interno riservato agli agenti e assistenti della Polizia Di Stato, e di anticipare di due anni la promozione ad ispettore capo.

Subito dopo si dovrà procedere in primis all'unificazione del ruolo degli agenti assistenti con quello dei sovrintendenti, prevedendo il passaggio del personale appartenente alla qualifica di assistente capo, con una determinata anzianità di servizio, alla qualifica di vice sovrintendente, e successivamente al transito del personale attualmente appartenente al ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori nella qualifica iniziale del ruolo superiore.

Si coglie l'occasione per ribadire la necessità di mettere in calendario confronti tra l'Amministrazione Penitenziaria e le organizzazioni sindacali rappresentative del Corpo sul tema e si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

